

Decreto del Direttore n. 612

Teramo, 16/12/2025

OGGETTO: Avviso pubblico di valutazione comparativa, per titoli, per l'affidamento di incarichi di docenza nell'ambito del Corso obbligatorio di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per gli studenti dei Corsi di studio del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

VISTE le leggi sull'istruzione universitaria ed in particolare la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare l'art. 7, comma 6, e l'art. 53;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo in vigore dal 23/09/2022 emanato con Decreto del Rettore n. 535 del 13/09/2022;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 5 agosto 1998, n. 363 che all'art. 2, comma 4, dispone che per lavoratori si intendono, oltre al personale docente, ricercatore, tecnico e amministrativo dell'Università, anche quello organicamente non strutturato, nonché gli studenti dei corsi universitari, i dottorandi, gli specializzandi, i tirocinanti, i borsisti ad essi equiparati quando frequentano laboratori didattici, di ricerca o di servizio e, in ragione dell'attività specificatamente svolta, siano esposti a rischi individuati nel documento di valutazione;

VISTO il decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 recante *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*, e, in particolare, l'articolo 37, comma 2, il quale dispone che la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione dei lavoratori sono definiti mediante apposito accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, previa consultazioni delle parti sociali;

VISTO l'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 che disciplina la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione, nonché dell'aggiornamento, dei lavoratori, dei preposti e dei dirigenti che è stato abrogato dalla data di entrata in vigore del nuovo ASR del 17/04/2025;

CONSIDERATO che il nuovo accordo Stato-Regioni del 17/04/2025 (entrato in vigore il 24/05/2025), finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008, ha comunque previsto che *"in fase di prima applicazione e comunque non oltre dodici mesi dall'entrata in vigore del presente accordo, possono essere avviati i corsi secondo quanto previsti degli accordi Stato-Regioni abrogati al successivo punto 3 nonché dell'allegato XIV del d.lgs. n. 81/2008 vigente prima dell'entrata in vigore del presente accordo"*;

- VISTO il decreto interministeriale del 6 marzo 2013 (Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero della salute) che, in attuazione dell'art. 6, comma 8, lett. m-bis) del decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., considera qualificato il formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro che possieda il prerequisito ed uno dei criteri elencati nel documento allegato che costituisce parte integrante del suddetto decreto disponendo, altresì che il prerequisito ed i criteri si applicano a tutti i soggetti formatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro dei corsi di cui agli articoli 34 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008 quali regolati dagli accordi del 21/12/2011;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 17/07/2025 che ha stabilito di svolgere il Corso Sicurezza nel periodo dal 23 al 27 febbraio 2026;
- RITENUTO necessario avviare i Corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro a favore degli studenti immatricolati all'a.a. 2025/26 e, in caso di disponibilità dei posti, agli ulteriori studenti iscritti ai Corsi di studio del Dipartimento che non hanno frequentato o completato nei precedenti anni accademici i Corsi di formazione sulla sicurezza banditi dal Dipartimento;
- CONSIDERATO altresì, che gli studenti potranno frequentare, in modalità e-learning, le quattro ore di Formazione generale previste nell'ambito del Corso Sicurezza e che, pertanto, oggetto del presente avviso sono solo gli insegnamenti connessi alle otto ore di Formazione specifica;
- PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento del 12/12/2025 ha approvato il progetto formativo 2026 redatto dal Nucleo di coordinamento sulla sicurezza e gestione dei rifiuti speciali nel quale è stato individuato il RSPP di Ateneo quale responsabile scientifico del progetto formativo e sono state specificate le persone dei Dipartimenti coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dell'attività formativa;
- VISTO l'art. 17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito nella legge 102/2009, ai sensi del quale l'incarico di docenza è escluso dal controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO il D.R.D.G. n. 98 del 16/02/2015 che ha disposto la remunerazione del personale interno/esterno incaricato della docenza dei corsi di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- RITENUTO di dover procedere all'indizione di una procedura comparativa per titoli, **rivolta prioritariamente al personale dipendente dell'Università di Teramo**, per l'affidamento di incarichi di docenza per lo svolgimento del Corso obbligatorio di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per gli studenti iscritti ai Corsi di studio del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo;
- ACCERTATO che l'Ateneo ha previsto apposite somme nei pertinenti capitoli del bilancio 2026 per la copertura finanziaria delle spese derivanti dal Corso sicurezza 2026 e che in ogni caso, tutti gli incarichi di docenza, prima di essere affidati, saranno preceduti da apposite scritture contabili per accertare la relativa copertura finanziaria;

DECRETA

È indetta una procedura comparativa, per titoli, per il conferimento di un incarico di prestazione di lavoro autonomo per attività di docenza nell'ambito del Corso obbligatorio di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per gli studenti iscritti ai Corsi di studio del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo. In particolare il corso è rivolto agli studenti immatricolati all'a.a. 2025/26 e, in caso di disponibilità dei posti, agli ulteriori studenti iscritti ai Corsi di studio del Dipartimento che non hanno frequentato o completato nei precedenti anni accademici i Corsi di formazione sulla sicurezza banditi dal Dipartimento.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico avrà ad oggetto l'attività di docenza dei seguenti insegnamenti, come più dettagliatamente specificato nell'allegato n. 5 (Contenuti formativi Corso sicurezza 2026), tenendo presente che il numero delle ore di lezione di seguito indicate e riportate nell'allegato n. 6 (Calendario Corso sicurezza febbraio 2026) potrà subire delle variazioni rispetto al limite massimo indicato in base al numero effettivo degli studenti che si iscriveranno ai corsi. Si fa presente che con questo avviso si procederà a selezionare i docenti cui potranno essere affidati gli insegnamenti delle materie previste per il Corso di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro del Dipartimento di Medicina Veterinaria e che nel limite delle ore di insegnamento massime previste per ciascuna materia dal presente avviso è possibile attribuire ai docenti selezionati ulteriori incarichi, nel corso dell'anno 2026, qualora non dovessero formarsi tutte le classi previste nel periodo considerato dal suddetto calendario.

Corso di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro - ciclo unico 12 ore – Procedura comparativa per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento nelle materie della Formazione Specifica di n. 8 ore per un massimo di 16 classi:

- **RISCHIO BIOLOGICO (RB):** L'insegnamento della durata di un'ora per classe potrà prevedere fino ad un massimo di 16 ore (16 classi) di incarico di docenza e dovrà avere i seguenti obiettivi formativi: rischi tipici dei laboratori didattici di base legati all'utilizzo di materiale biologico nonché approfondimento dei rischi tipici dell'ambito professionale con particolare attenzione alle malattie che possono essere trasmesse da animali o da agenti patogeni ad essi collegati.
- **GESTIONE EMERGENZE (GE):** L'insegnamento della durata di un'ora per classe potrà prevedere fino ad un massimo di 16 ore (16 classi) di incarico di docenza e dovrà avere i seguenti obiettivi formativi: gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro, comportamento da tenere in caso di calamità naturali e di incidenti lavorativi.
- **BUONE PRATICHE DI LABORATORIO (BPL):** L'insegnamento della durata di un'ora per classe potrà prevedere fino ad un massimo di 16 ore (16 classi) di incarico di docenza e dovrà avere i seguenti obiettivi formativi: buone pratiche inerenti alle attività didattiche professionalizzanti riguardanti il trattamento di campioni reali del settore agroalimentare, nell'ambito dei laboratori veterinari e biotecnologici, procedure operative standard;
- **RISCHIO CHIMICO (RC):** L'insegnamento della durata di un'ora per classe potrà prevedere fino ad un massimo di 16 ore (16 classi) di incarico di docenza e dovrà avere i seguenti obiettivi formativi: rischi tipici dei laboratori didattici di base con specifico riferimento ai rischi dovuti all'uso di agenti chimici, cancerogeni, etichettatura, procedure di sicurezza;
- **GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI (GRS):** L'insegnamento della durata di un'ora per classe potrà prevedere fino ad un massimo di 16 ore (16 classi) di incarico di docenza e dovrà avere i seguenti obiettivi formativi: cenni normativa, tipologia di rifiuti, gestione rifiuti speciali di laboratorio con particolare riferimento alle attività di ambulatori ed ospedali veterinari;
- **RISCHIO ELETTRICO, ATTREZZATURE E VIDEO TERMINALI (REAV):** L'insegnamento della durata di un'ora per classe potrà prevedere fino ad un massimo di 16 ore (16 classi) di incarico di docenza e dovrà avere i seguenti obiettivi formativi: rischi tipici dei laboratori didattici di base ovvero rischi legati alle piccole apparecchiature di laboratorio, elettrico e di gestione, rischi da uso di videoterminali;

- **RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI (RRI):** L'insegnamento della durata di un'ora per classe potrà prevedere fino ad un massimo di 16 ore (16 classi) di incarico di docenza e dovrà avere i seguenti obiettivi formativi: rischi relativi all'uso di macchinari in grado di emettere radiazioni, cenni di radioprotezione;
- **RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE OSPEDALIERO VETERINARIO (RSOV):** L'insegnamento della durata di un'ora per classe potrà prevedere fino ad un massimo di 16 ore (16 classi) di incarico di docenza e dovrà avere i seguenti obiettivi formativi: gestione delle zoonosi, rischio microbiologico tipico degli ambulatori ed ospedali veterinari, contatti con animali, gestione del paziente, pulizia dell'ambulatorio, gestione strumenti di laboratorio, gestione personale di laboratorio.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DELL'INCARICO

- PERIODO DI SVOLGIMENTO

Il corso di formazione di cui al presente bando si svolgerà presumibilmente nel periodo compreso tra il 23/02/2026 e il 27/02/2026 secondo il calendario, di massima, delle lezioni di cui all'allegato n. 6. Si fa presente che il suddetto calendario potrebbe subire delle che potranno comportare l'annullamento, la sospensione e/o il differimento ad altra data del Corso di formazione o di alcuni insegnamenti del Corso. In tali casi i docenti già incaricati potranno pretendere il compenso pattuito solo relativamente alle prestazioni di docenza eventualmente già espletate.

- SEDE DI SVOLGIMENTO

Dipartimento di Medicina Veterinaria – Località Piano d'Accio – Teramo.

- REQUISITI DI AMMISSIONE

I partecipanti, alla data di presentazione della domanda dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali;
- non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- possesso del prerequisito previsto dal D.I. 06/03/2013: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- possesso di almeno uno dei sei criteri di qualificazione tra quelli individuati dal D.I. 6 marzo 2013:

CRITERI	REQUISITO
1° Criterio	Precedente esperienza come docente esterno, per almeno 90 ore negli ultimi 3 anni, nell'area tematica oggetto della docenza.
2° Criterio	<input type="checkbox"/> Laurea coerente con le materie oggetto della docenza, oppure <input type="checkbox"/> Corsi post-laurea nel campo della salute e sicurezza sul lavoro
3° Criterio	Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a corso/i di formazione della durata di almeno 64 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (organizzato/i dai soggetti ai cui atti all'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) unitamente a

	Almeno 12 mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con l'area tematica oggetto della docenza
4° Criterio	Attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a corso/i di formazione della durata di almeno 40 ore in materia di salute e sicurezza sul lavoro (organizzato/i dai soggetti ai cui all'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) unitamente a Almeno 18 mesi di esperienza lavorativa o professionale coerente con l'area tematica oggetto della docenza
5° Criterio	Esperienza lavorativa o professionale almeno triennale nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coerente con l'area tematica oggetto della docenza
6° Criterio	Esperienza di almeno sei mesi nel ruolo di RSPP o di almeno dodici mesi nel ruolo di ASPP (tali figure possono effettuare docenze solo nell'ambito del macro-settore ATECO)

Ad eccezione del 1° criterio, per ciascuno di tutti gli altri criteri occorre obbligatoriamente essere in possesso di almeno una delle seguenti specifiche riportate nei riquadri sottostanti:

Percorso formativo in didattica, con esame finale, della durata minima di 24 ore oppure Abilitazione all'insegnamento oppure Conseguimento di un diploma triennale in Scienza della Comunicazione oppure Conseguimento di un Master in Comunicazione in alternativa
Precedente esperienza come docente, per almeno 32 ore negli ultimi 3 anni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro in alternativa
Precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi tre anni, in qualunque materia di docenza in alternativa
Corso/i formativo/i in affiancamento a docente, in qualunque materia di docenza, per almeno 48 ore, negli ultimi 3 anni

Ai fini della ricorrenza dei criteri di qualificazione, individuati dal citato Decreto Interministeriale, di cui i candidati formatori-docenti dovranno essere in possesso, le aree tematiche attinenti alla salute e sicurezza sul lavoro, cui fare riferimento, sono le seguenti:

- 1) **Area normativa/giuridica/organizzativa;**
- 2) **Area rischi tecnici/igienico-sanitari;**
- 3) **Area relazioni/comunicazione.**

Per "area tematica" si intende un insieme di materie tecnicamente affini ed assimilabili.

Rispetto alle suddette aree tematiche, le materie oggetto di insegnamento di cui al precedente art. 1 possono essere così ripartite:

Area normativa/giuridica/organizzativa: FORMAZIONE GENERALE.

Area rischi tecnici/igienico-sanitari: RISCHIO CHIMICO - RISCHIO BIOLOGICO - RISCHIO ELETTRICO, ATTREZZATURE E VIDEOTERMINALI - GESTIONE EMERGENZE - GESTIONE RIFIUTI SPECIALI - BUONE PRATICHE DI LABORATORIO – RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI – RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE OSPEDALIERO VETERINARIO

Si considera qualificato il formatore-docente che possa dimostrare di possedere il prerequisito ed uno dei criteri di qualificazione. La qualificazione è acquisita in modo permanente (fermo restando l'aggiornamento professionale) con riferimento all'area/e tematica/che per la/le quale/i il formatore-docente abbia maturato il corrispondente requisito di conoscenza/esperienza.

La rispondenza ai criteri di qualificazione deve poter essere dimostrata, da parte del formatore-docente, sulla base di idonea documentazione (ad esempio, attestazione del datore di lavoro, lettere ufficiali di incarico, ecc ...). In particolare, l'esperienza lavorativa/professionale o come RSPP/ASPP deve essere dimostrata tramite apposita attestazione del datore di lavoro o del committente.

- **possesso dell'aggiornamento professionale.** Ai fini dell'aggiornamento professionale, il formatore-docente è tenuto con cadenza triennale

AREA TEMATICA	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
NORMATIVA/ GIURIDICA/ ORGANIZZATIVA	<p>aver frequentato, per almeno 24 ore nell'area tematica di competenza, seminari, convegni specialistici, corsi di aggiornamento, organizzati dai soggetti di cui all'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.. Di queste 24 ore almeno 8 ore devono essere relative a corsi di aggiornamento</p> <p style="text-align: center;">in alternativa</p> <p>aver effettuato un numero minimo di 24 ore di attività di docenza nell'area tematica di competenza.</p>
RISCHI TECNICI/ IGIENICO SANITARI	<p>aver frequentato, per almeno 24 ore nell'area tematica di competenza, seminari, convegni specialistici, corsi di aggiornamento, organizzati dai soggetti di cui all'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.. Di queste 24 ore almeno 8 ore devono essere relative a corsi di aggiornamento</p> <p style="text-align: center;">in alternativa</p> <p>aver effettuato un numero minimo di 24 ore di attività di docenza nell'area tematica di competenza.</p>
RELAZIONI/ COMUNICAZIONI	<p>aver frequentato, per almeno 24 ore nell'area tematica di competenza, seminari, convegni specialistici, corsi di aggiornamento, organizzati dai soggetti di cui all'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.. Di queste 24 ore almeno 8 ore devono essere relative a corsi di aggiornamento</p> <p style="text-align: center;">in alternativa</p> <p>aver effettuato un numero minimo di 24 ore di attività di docenza nell'area tematica di competenza.</p>

Il triennio decorre dalla data di applicazione del Decreto Interministeriale del 6 marzo 2013 (18/03/2014) per i formatori già qualificati alla medesima data. Per tutti gli altri, il triennio decorre dalla data di effettivo conseguimento della qualificazione.

Sarà compito della Commissione giudicatrice verificare preliminarmente il possesso dei criteri di qualificazione e di aggiornamento previsti dal citato Decreto Interministeriale da parte dei candidati formatori docenti. In caso di mancanza della qualificazione e/o dell'aggiornamento, la Commissione procederà all'esclusione del candidato.

- COMPENSO

I compensi orari al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota di contributo previdenziale obbligatorio, sono i seguenti:

TIPOLOGIA DI PERSONALE AFFIDATARIO DELL'INCARICO	COMPENSO LORDO
Incarico di docenza affidato al personale tecnico amministrativo dell'Università di Teramo.	€ 5,16/h per l'attività svolta in orario di lavoro

	€ 25,82/h per l'attività svolta fuori orario di lavoro
Incarico di docenza affidato a professori/ricercatori dell'Università di Teramo	€ 25,00/h
Incarico di docenza affidato a personale esterno all'Università di Teramo	€ 50,00/h

Il pagamento verrà effettuato al termine della prestazione dietro presentazione di apposita fattura/notula e della dichiarazione del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria che attesta la regolarità della prestazione eseguita.

I dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni dovranno produrre, unitamente alla domanda di partecipazione, copia della comunicazione relativa al possibile svolgimento dell'incarico presentata all'Amministrazione di appartenenza.

- DURATA E CONFERIMENTO INCARICO

L'attività di docenza dovrà essere svolta nei giorni e negli orari previsti dall'allegato calendario delle lezioni che potrà subire delle modifiche prima dell'avvio dei corsi. L'incarico verrà conferito dall'Università previo decreto di approvazione della graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice da parte del Direttore di Dipartimento.

ART. 3 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati che intendono partecipare alla presente procedura **dovranno far pervenire la domanda di partecipazione**, redatta in carta semplice secondo lo schema di seguito allegato (All. n.1), contenente la documentazione e le dichiarazioni prescritte, **a pena di esclusione, entro le ore 11:00 del giorno 16/01/2026**, all'indirizzo **Università degli Studi di Teramo – Dipartimento di Medicina Veterinaria – Ufficio Didattica, Orientamento e supporto Qualità – Località Piano d'Accio - CAP 64100 - Teramo (TE)**. La domanda potrà essere consegnata a mano, spedita a mezzo posta raccomandata o tramite PEC all'indirizzo spresvet@pec.unite.it (non fa fede la data del timbro postale).

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro del protocollo dell'Università, con l'attestazione del giorno di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione). Solo in tale caso il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale saranno indicate data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plachi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Oltre il termine previsto non sarà ritenuta valida alcuna domanda di partecipazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra precedente. Non saranno in alcun caso presi in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente e spedite prima del termine medesimo. Ciò vale anche per le domande inviate a mezzo raccomandata, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Tali domande non verranno aperte e saranno considerate come non consegnate e potranno essere riconsegnate al concorrente su sua richiesta scritta.

La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare all'esterno la dicitura "**Corso di Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per gli studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria – Domanda per l'insegnamento di**" (indicare l'insegnamento o gli insegnamenti per i quali si intende concorrere).

Alla domanda di partecipazione (All. n.1), il candidato dovrà allegare:

- il curriculum vitae/professionale in conformità al vigente modello europeo, datato e sottoscritto, redatto ai sensi del DPR 445/2000, in cui andrà indicato ogni titolo ritenuto idoneo a comprovare la corrispondenza al profilo richiesto (All. n. 2). Ai fini degli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013 il candidato esterno risultato vincitore della selezione dovrà fornire un curriculum privo dei dati personali non strettamente necessari alla finalità della pubblicazione;
- una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- eventuali titoli presentati in originale o eventuale dichiarazione sostitutiva di atto notorio o di certificazione contenuta nel curriculum vitae/professionale ai sensi della normativa vigente;
- dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (All. n. 3);
- dichiarazione concernente i dati relativi all'assunzione di altre cariche presso Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione (art. 15 D. Lgs. n. 33/2013) (All. n. 4). Ai fini degli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33/2013 il candidato esterno risultato vincitore della selezione dovrà fornire la dichiarazione di cui all'allegato 4 privo dei dati personali non strettamente necessari alla finalità della pubblicazione;
- documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione e aggiornamento previsti dal D.L. 6 marzo 2013;
- comunicazione presentata all'Amministrazione pubblica di appartenenza relativa al possibile svolgimento dell'incarico di docenza (vale solo per il personale esterno all'Università degli Studi di Teramo dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni).

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Hanno titolo a partecipare alla selezione, purché in possesso dei requisiti di accesso richiesti dalla normativa vigente:

- a) in via prioritaria, il personale dipendente - docente e tecnico amministrativo di ruolo - dell'Ateneo, allegando il nulla-osta della struttura di appartenenza, qualora necessario;
- b) in via subordinata, il personale non dipendente (esterno) all'Università degli Studi di Teramo.

Si precisa che si procederà alla selezione dei candidati esterni solo nel caso in cui non risulti alcun idoneo tra il personale dipendente (professori/ricercatori e tecnico amministrativo) dell'Università degli Studi di Teramo che hanno presentato domanda di candidatura per il rispettivo insegnamento.

ART. 4 - COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI SELEZIONE

Un'apposita Commissione nominata dal Direttore, dopo il termine di scadenza delle domande, e formata da tre componenti dei quali uno con funzioni di segretario, procederà previa determinazione dei criteri di valutazione da essa fissati nel corso della prima seduta, alla valutazione dei titoli. La procedura comparativa per titoli avviene attraverso la valutazione dei titoli culturali e professionali ed è mirata ad accettare la coincidenza delle competenze possedute dal candidato con quelle proprie della figura professionale richiesta per l'insegnamento per il quale si concorre.

TITOLI VALUTABILI

Accertato preliminarmente il possesso del prerequisito, di uno dei criteri di cui al citato decreto interministeriale del 6 marzo 2013 e dell'aggiornamento professionale dei candidati, le categorie dei titoli valutabili sono:

TITOLI VALUTABILI

Esperienza di docenza presso Amministrazioni pubbliche o private in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (max 40 punti):

- Per ogni insegnamento fino a 10 ore di corso – punti 5;
- Per ogni insegnamento da 11 a 20 ore di corso – punti 10;
- Per ogni insegnamento oltre 20 ore di corso – punti 15

Titoli di studio (max 10 punti):

- Laurea vecchio ordinamento o magistrale – punti 3;
- Master (post-laurea) – punti 3;
- Scuole di specializzazione – punti 4;
- Dottorato di ricerca – punti 5.

Comprovata esperienza lavorativa nell’ambito posizioni organizzative legate alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (max 40 punti):

- Qualifica di RSPP presso soggetti pubblici e privati – punti 5 per anno o frazioni superiori a 6 mesi;
- Qualifica di ASPP presso soggetti pubblici e privati – punti 3 per anno o frazioni superiori a 6 mesi;
- Altre esperienze di lavoro (escluse consulenze) presso soggetti pubblici e privati in posizioni organizzative legate alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro – punti 2 per anno o frazioni superiori a 6 mesi;

Corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (max 10 punti):

Corsi di formazione, con verifica finale dell'apprendimento, (organizzato/i dai soggetti di cui all'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

- 0,1 punto ogni ora di corso.

Al termine dei lavori la Commissione individua per ciascun insegnamento il soggetto cui conferire l'incarico e redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato. L'esito della procedura di selezione sarà approvata, previa attestazione per ciascuno dei candidati esterni risultati vincitori della selezione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse (art. 53, D. Lgs. 165/2001), con decreto del Direttore del Dipartimento che sarà pubblicato unitamente a tutti gli altri atti ed eventuali comunicazioni, esclusivamente, sul sito di Ateneo, www.unite.it, nella sezione Ateneo/Bandi di concorso.

Il docente a cui dovrà essere conferito l'incarico dal Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo, in base al decreto del Direttore del Dipartimento di approvazione della graduatoria formulata dalla Commissione, avrà l'obbligo di inviare all'indirizzo e-mail direzionevet@unite.it, entro due giorni dalla comunicazione, il materiale didattico in formato PDF e cinque domande per ogni ora di insegnamento con tre risposte ciascuna (indicando quella corretta con un asterisco) in formato word.

ART. 5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Ai sensi del Regolamento (UE 2016/679), i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla selezione. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa relativa al trattamento degli stessi (allegata al presente avviso) ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il conferimento dei dati richiesti al candidato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati si procederà all'esclusione dello stesso.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE 2016/679) relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo

raggiungibile o tramite posta elettronica: rdp@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo –Ufficio GDPR - via Renato Balzarini 1, 64100 Teramo.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web di Ateneo, nella sezione Bandi e concorsi di Amministrazione Trasparente e all’Albo on line.

Gli estremi dell’atto di affidamento dell’incarico, unitamente al curriculum del vincitore, saranno pubblicati e consultabili nell’apposita sotto-sezione di Amministrazione trasparente nell’ambito del sito web di Ateneo e sul sito del portale PerlaPA.

ART. 6 - STRUTTURA COMPETENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell’art. 5 della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, l’unità organizzativa competente è l’**Ufficio Didattica, Orientamento e supporto Qualità** e il responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessia Carosi, tel. 0861266864 – email: acarosi@unite.it.

ART. 7 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, purché applicabili.

Tutte le informazioni, le modifiche, le integrazioni e le comunicazioni relative al presente avviso e all’espletamento della selezione, verranno pubblicate nell’indicata pagina web del sito di Ateneo.

F.to IL DIRETTORE
(Prof. GIORGIO VIGNOLA)